

Scopa

ambito Brianzolo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/4r010-00137/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/4r010-00137/>

CODICI

Unità operativa: 4r010

Numero scheda: 137

Codice scheda: 4r010-00137

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Parco Monte Barro

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: scopa

Definizione della categoria generale: economia e ritualità domestiche

Definizione della categoria specifica: cucina

Tipologia specifica: pulizia ed igiene

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: scùa dé mèlga

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 6872

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Nome provincia: Lecco

Codice ISTAT comune: 097036

Comune: Galbiate

Località: Camporeso

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: cascina

Denominazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Indirizzo: Strada per Galbiate

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Comune: Annone

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Denominazione: Abitazione privata Corti Basilio

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Corti Basilio

DATA

Data uscita: 2000/ 03/ 23

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2000

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Numero: 560

Transcodifica del numero di inventario: 560

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: autorealizzato

Denominazione: ambito brianzolo

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

Modalità di fabbricazione/esecuzione

La saggina è stata raccolta a maturazione avvenuta, riunita a mazzi e messa ad essiccare appesa a testa in giù sotto il portico o sulle pareti di casa esposte al sole. A questo punto sono stati tolti i semi, i rami sono stati tagliati a misura ed uniti lungo lo stelo mediante del salice tagliato longitudinalmente. Il bastone è stato ottenuto decorticando, torrendo e levigando un ramo.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX metà

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: saggina

Tecnica: raccolta/ essiccazione/ spelatura/ sgranatura/ legatura/ taglio

MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: rami di salice

Tecnica: potatura/ macerazione/ essiccazione/ taglio/ legatura

MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ tornitura/ levigatura

MISURE

Unità: cm.

Lunghezza: 153.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Fascio di rami di saggina (mélga), tagliati a misura nel punto di inserimento del manico e assicurati tra loro in quattro punti mediante liste di salice (mütét), che più sotto ripartiscono in tre mazzi la saggina prima del lungo sfilaccio, a sua volta fissato da un'ulteriore legatura. La tenuta dei mazzi è rinfrancata da una stecca trasversale.

Notizie storico-critiche

F. Cherubini (1983, p. 891) riporta la denominazione *mélga dé scóv* o *formentonìn*, ossia saggina a spazzole, detta anche saggina da scope.

A. Aondio e F. Bassani (1990, pp. 19, 21) scrivono che per ripulire la casa e la cucina ci si serviva di una scopa (*scùà*) di saggina, mentre in cortile si usava una ramazza fatta di sottili rami di betulla disposti a fascina (*scùà dé lègn*). Le scope erano realizzate dagli uomini della famiglia contadina durante le lunghe sere d'inverno con molta perizia, affinché durassero a lungo. Per non sollevare polvere nello scopare si usava bagnare il pavimento (*sbrufà giò la cà*) con un inaffiatoio (*sbrufadùr*). I pavimenti più antichi erano in terra battuta, poi si passò alla copertura a ciottoli (*rìsciul*) e quindi al pavimento in calcestruzzo (*bütöm*); la copertura in mattonelle (*matunèi*) di cotto riguarda tempi più recenti.

Fonte di documentazione: 3

USO

Funzione: Pulire il pavimento di casa

Modalità d'uso

L'oggetto veniva impugnato con entrambe le mani lungo il manico in modo che la saggina venisse a contatto con la superficie da pulire; ad esso veniva ripetutamente impresso un breve movimento (da sinistra verso destra oppure il contrario), fino ad eliminare lo sporco (*rö*).

Occasione: Uso quotidiano

Collocazione nell'ambiente: Nel ripostiglio

Cronologia d'uso: sec. XX metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: casalinghe

Categorie sociali di utenza: donne

Area geografico-culturale: alto-brianzola

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: LC

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010/ 09/ 14

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante. Bastone mobile

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Consorzio Parco Monte Barro

Indirizzo: Via Bertarelli, 11 - Galbiate (LC)

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: donazione

Data acquisizione: 2000

Luogo acquisizione: Lombardia/ LC/ Galbiate

Note: fonte: Pirovano Massimo

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_4r010-00137_IMG-0000082374

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 4r010-00137-0000082374

Note: 2010/ Sala Annalisa

Nome del file originale: 560.JPG

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 2]

Tipologia del documento: video

Genere: di confronto

Titolo: Mani sapienti. Mélga e lisca. Materiali dell'artigianato contadino

Collocazione: Videoteca MEAB

Note: Provincia di Lecco-Museo Etnografico dell'Alta Brianza

Supporto: DVD

1999/ Durata: 20'

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 2]

Tipologia del documento: audio

Collocazione: MEAB Nastroteca/ 3

Note: Supporto: audiocassetta

Durata: 90'

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana e retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1980

V., tavv., figg.: vol. II/ fot. 337

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Cherubini F.

Titolo libro o rivista: Vocabolario Milanese-Italiano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: p. 891

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Aondio A./ Bassani F.

Titolo libro o rivista

Passato da ricordare. Ambienti, oggetti, consuetudini, vita e linguaggio di un tempo: il patrimonio di cultura popolare del territorio lecchese

Luogo di edizione: Oggiono (LC)

Anno di edizione: 1990

V., pp., nn.: pp. 19-21

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia di contesto

Autore: Pirovano F./ Ronzoni D. F.

Titolo libro o rivista: Santi in cascina. Il lavoro, la fede e i santi nella tradizione della Brianza contadina

Titolo contributo: Spazi e tempi del sacro. Tra religione e magia

Luogo di edizione: Missaglia (LC)

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: p. 148

MOSTRE

Titolo: Saperi femminili. Ambienti, oggetti e pratiche. La donna delle classi popolari nella tradizione della Brianza

Luogo, sede espositiva, data: Camporeso-Galbate/ Museo Etnografico Alta Brianza, , 2009-10

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Riva Romeo

Data di nascita: 1935/03/18

Scolarità: Scuole Elementari

Mestiere o professione: Pensionato

Varie: Residente in loc. Rossa a Oggiono (LC)

Vedovo

Ex-operaio

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Consorzio Parco Monte Barro

Nome: Sala, Annalisa

Funzionario responsabile: Pirovano, Massimo